

METODOLOGIA DI "CREDIT SCORING"

La metodologia di "Credit Scoring" è uno degli elementi che viene assunto a riferimento per la valutazione economico-finanziaria dell'impresa richiedente l'intervento finanziario; non è pertanto esaustiva della valutazione espressa che terrà conto anche di altri elementi quali, a titolo esemplificativo: regolare rimborso di eventuali interventi finanziari già concessi ed erogati; capacità di generare risorse finanziarie da dedicare al rimborso del nuovo indebitamento; insussistenza di eventi pregiudizievoli sull'impresa e suoi esponenti; informazioni andamentali da parte del sistema bancario; situazione economico-patrimoniale intrannuale.

La metodologia utilizzata si basa sull'analisi dei dati di bilancio relativi agli ultimi due esercizi approvati oppure, laddove la forma giuridica dell'impresa richiedente non lo preveda, sulla base dei dati evincibili dalla situazione economico-patrimoniale relativa agli ultimi due esercizi. Laddove l'impresa richiedente non disponga della citata documentazione, in quanto impresa di recente costituzione, la valutazione sarà condotta sulla base dei budget economico-patrimoniali previsionali prodotti dall'impresa secondo le modalità definite nell'ambito del singolo provvedimento attuativo (avviso alle imprese/bando).

L'analisi dei dati economico-patrimoniali si basa sui seguenti 6 differenti **ratios** relativi agli ultimi due esercizi approvati:

1. rapporto tra Mezzi propri e Capitale Investito¹
2. rapporto tra finanziamenti a medio/lungo termine in essere e cash flow (utile netto non distribuito più ammortamenti)
3. rapporto tra saldo della gestione finanziaria e valore della produzione
4. rapporto tra attività patrimoniali a breve e passività patrimoniali a breve
5. rapporto tra Reddito Operativo e Capitale Investito (ROI)²
6. rapporto tra Margine Operativo al lordo degli ammortamenti ed accantonamenti rischi e Valore della Produzione

oltre che sui seguenti tre rapporti finalizzati a misurare la dimensione dell'investimento rispetto alla struttura economico-patrimoniale, calcolati sulla base dell'ultimo esercizio approvato:

1. rapporto tra investimento presentato e valore della produzione
2. rapporto tra investimento presentato e capitale investito
3. rapporto tra finanziamento a medio lungo termine (comprensivo di quello in essere e quello richiesto) e cash flow (utile netto non distribuito più ammortamenti).

L'applicazione dei **ratios** sopra descritti comporta l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 3 per ciascun rapporto, sulla base della seguente tabella:

Punti	Mp/Ci	MLT/Cf	-Sf/Vp	Att/Pass	ROI	MOL / Vp
3	> 20%	< 4	> -2,5%	> 1,3	> 9%	> 13%
2	> 12% ; <= 20%	=> 4 ; < 6	=< -2,5% ; > -4,5%	> 0,9 ; <= 1,3	> 6,0% ; <= 9%	> 8,0% ; <= 13%
1	> 5% ; <= 12%	=> 6 ; < 9	=< -4,5% ; > -6,0%	> 0,7 ; <= 0,9	> 3,0% ; <= 6%	> 3,0% ; <= 8%
0	<= 5%	>= 9	<= -6%	<= 0,7	<= 3%	<= 3%

Il punteggio totale (sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun *ratio* con riferimento al singolo esercizio) raggiunto per ciascuno dei due esercizi esaminati viene sintetizzato con una media ponderata che valorizzi maggiormente il risultato dell'ultimo esercizio. Il punteggio complessivo ottenibile è quindi compreso tra 0 e 18 punti.

Con riferimento alla seconda componente della metodologia di credit scoring, rappresentata dai rapporti finalizzati a misurare la dimensione dell'investimento rispetto alla struttura economico-patrimoniale dell'azienda, sarà attribuito un punteggio compreso tra 0 e 9 sulla base della seguente tabella:

Punti	Invest/V.prod.	Inv/Ci	MLT+Fin/Cf
3	< 20%	< 30%	< 6
2	=> 20% ; <40%	=> 30% ; < 50%	=> 6 ; < 7
1	=> 40% ; <60%	=> 50% ; < 60%	=> 7 ; < 8
0	=> 60%	=> 60%	=> 8

Laddove venga raggiunto un punteggio pari ad almeno 7, al punteggio complessivo raggiunto con riferimento ai *ratios* viene maggiorato di un punto; il punteggio attribuibile pertanto con la presente metodologia di "Credit Scoring" è compreso tra 0 e 19.

In funzione della metodologia sopra descritta sono individuate le seguenti classi di rischio a cui corrisponderà l'esito/quadro cauzionale di seguito rappresentato:

1 Per le imprese appartenenti al settore dei servizi, il rapporto ottenuto viene corretto sulla base di un moltiplicatore pari a 1,50 per tenere conto delle loro peculiarità;
2 Per le imprese appartenenti al settore dei servizi, il rapporto ottenuto viene corretto sulla base di un moltiplicatore pari a 0,70 per tenere conto delle loro peculiarità.

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 31 ottobre 2012

Classe di rischio/punteggio	Esito/quadro cauzionale
Da 10 a 19	Ammissibile senza garanzie
Da 08 a 9,99	Ammissibile con: <ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="874 304 1509 353">• Fidejussione Bancaria pari al 100% dei fondi regionali concessi;<li data-bbox="874 353 1509 412">• Fideiussione di eventuali soggetti convenzionati con Regione Lombardia pari al 100% dei fondi regionali
Inferiore a 08	Non ammissibile